

latuaideadimpresa®
edizione 2018

I ragazzi
dell'istituto
superiore Scaruffi
Levi Tricolore
classe IV A



AL CONCORSO DI CONFINDUSTRIA LA IV A DELLO SCARUFFI-LEVI-TRICOLE SI AGGIUDICA IL PREMIO NAZIONALE INNOVAZIONE

Orologio anti-aggressioni: premio nazionale agli studenti reggiani

Dalla partecipazione a «La tua idea d'impresa» è nato il progetto Vos-Sos, dispositivo per soggetti a rischio

di Leonardo De Stasio, Alessia Izzo, Hu Xiao Ya*

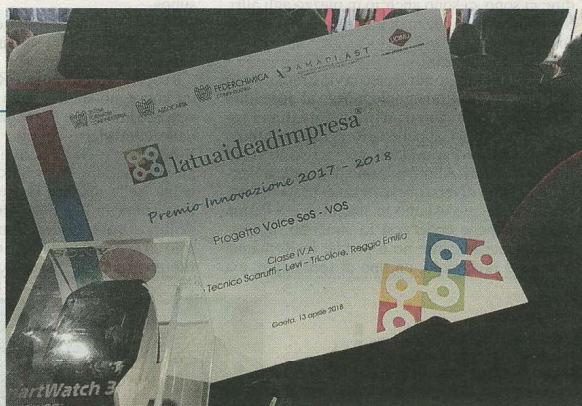
L'istituto Scaruffi vince il titolo provinciale di *Latuaideadimpresa 2018*: poi, alle finali nazionali del concorso di Confindustria, vince il premio nazionale Innovazione.

La classe IV A, dopo essersi aggiudicata il primo posto in fase provinciale, venerdì 13 aprile ha partecipato al teatro Ariston di Gaeta, alla selezione nazionale in cui sono stati presentati i primi 18 progetti elaborati da scuole di tutta Italia, conquistando appunto il premio come miglior progetto della categoria "Innovazione".

Latuaideadimpresa® è un progetto di Sistemi Formativi Confindustria e Confindustria Giovani Imprenditori realizzato con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca.

Ideato e realizzato da Strategica Community S.r.l., intende promuovere l'autoimprenditorialità e la cultura d'impresa nei giovani attraverso il web, la classe 4^a A del nostro istituto, assieme alla professoressa Giaroli, ha partecipato a questo progetto avente lo scopo fondamentale di far comprendere l'importanza del lavoro di gruppo, del sapersi relazionare, facendo emergere competenze diverse rispetto a quelle solitamente praticate nell'attività scolastica "tradizionale".

Il progetto prevedeva la costituzione, all'interno della classe, di gruppi formati al massimo da dieci studenti che avevano il compito di elaborare un business plan, inducendoli non solo a capire la complessità della realizzazione di un



IL PROGETTO

In caso di pericolo, schiacciando un pulsante o pronunciando una parola scelta, il dispositivo manda un messaggio di pericolo, contenente anche la posizione dell'utente, a contatti che sono stati preimpostati, tramite un'applicazione presente sul telefono.

I materiali del cinturino sono tutti ecologici, cioè plastica riciclata, cuoio e poliestere.

L'orologio che è impermeabile dispone di uno sportellino per una nano sim (1mm), di un Gps e di una batteria che viene ricaricata da un piccolo pannello solare presente sul dispositivo.

a cura di Alessandro Pecchini

E' un braccialetto
glamour che lancia
l'allarme in caso
di aggressione

prodotto, ma le inter-connessioni e i vincoli che esistono nella gestione di un'impresa. Prima della stesura business plan, i ragazzi hanno partecipato ad un incontro presso Unindustria Re in cui sono state fornite le linee guida; il sito «La tua idea d'impresa» ha presentato un fac simile da compilare e interessanti video sull'importanza delle *soft skill* in azienda. I gruppi hanno lavorato sempre in équipe, suddividendosi i diversi compiti di ricerca e di elaborazione, si sono poi confrontati su alcune idee, cercando di realizzare un prototipo utile nella quotidianità.

Ogni gruppo ha esposto al resto della classe l'idea da portare avanti per raccogliere eventuali critiche e suggerimenti. Una volta scelto il prodotto, è stato consultato un esperto che lavora nel settore della telefonia e dei sistemi di allarme per ulteriori delucidazioni.

L'idea imprenditoriale è stata presentata alla commissione giudicatrice di Unindustria Reggio che ha valutato il progetto come il migliore a livello provinciale.

«Voice SOS – Vos (dall'unione della parola voice e SOS) è un dispositivo, con le sembianze di un orologio, da attivare in caso di aggressioni o di problematiche che accadono a donne, bambini e anziani, i soggetti più a rischio. Con VOS al polso potranno mandare una richiesta d'aiuto ed essere soccorsi; facendo riferimento a prodotti simili abbiamo anche iniziato a stimare un possibile prezzo. Le aziende interessate alla realizzazione, pensiamo, siano aziende che operano nel settore dell'elettronica e in particolare nell'ambito dei sistemi di sicurezza. Questo aspetto, però, non è richiesto dal progetto, perché non è prevista la figura di un'azienda "sponsor" o sostenitrice. Inizialmente non pensavamo neppure a una posizione sul podio, ma lavorando sodo i risultati arrivano!», spiegano Luigi D'Auria e Jalini Jeyakumar, partecipanti del gruppo vincitore, agli inviati TLS News.

*Classe 4 A Istituto scaruffi-Levi-Tricolore di Reggio Emilia

«Una bella esperienza, ciascuno ha dato il meglio di sé»

«Un modo di apprendere diverso, un bel percorso in cui i ragazzi hanno messo in campo abilità che non sempre emergono nel normale percorso scolastico». Così la professoressa di economia aziendale **Manuela Giaroli**, tutor del progetto, ha commentato l'esperienza didattica che ha portato la 4 A dell'istituto Scaruffi-Levi-Tricolore di Reggio Emilia a vincere il premio nazionale Innovazione del concorso di Confindustria. L'intera classe, e non solo il gruppo del progetto Vos, è andata

l'altro venerdì alla premiazione a Gaeta, nel corso della Festa dei Giovani: tutte le spese sono state sostenute da Unindustria. E ciascun ragazzo è tornato a casa con uno SmartWatch in regalo.

«E' stata davvero una giornata importante per loro: i gruppi finalisti si sono sottoposti al giudizio della giuria in una scenografia da talent televisivo. E alla fine il premio Innovazione è andato alla nostra 4 A».

Giaroli spiega i 28 studenti della 4 A hanno abbozzato tre idee

progettuali «sino a quando una ragazza, partendo dalla propria esperienza, ha lanciato la proposta di lavorare su qualcosa per la sicurezza personale». A quel punto è sorta l'idea di un orologio «protettivo», capace di lanciare un allarme con un microchip in caso di pericolo. Il gruppo ha dovuto dimostrare la fattibilità del progetto e in prima battuta produrre un video. «C'è chi è andato a informarsi dai rivenditori specializzati se già esiste qualcosa di simile, e hanno scoperto che, no,

un orologio con sirena incorporata e in grado di collegarsi automaticamente, con un ordine vocale o un pulsante, a dei numeri telefonici, non esiste ancora. Ha preso corpo l'idea di uno strumento per la sicurezza personale integrato con elementi estetici (ad esempio i cinturini colorati)». Insomma, un oggetto utile e molto serio, ma glamour. Per ora è un'idea ben sviluppata, ma potrebbe diventare un prototipo. E chissà che non abbia successo sul mercato.

